

# IL NOTIZIARIO ASSOSEGNALETICA

[www.assosegnaletica.it](http://www.assosegnaletica.it) - [www.segnaleticatemporanea.it](http://www.segnaleticatemporanea.it)

**ASSOSEGNALETICA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA STRADALE, FEDERATA ANIMA/ CONFINDUSTRIA HA SEMPRE MOLTE IDEE DA SVILUPPARE PER VIVERE DA PROTAGONISTA L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E SOSTENERE LE ESIGENZE DEL COMPARTO NEI TAVOLI DECISIONALI. SEGUENDO GLI AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA, ATTRAVERSO QUESTE PAGINE E IL SITO ISTITUZIONALE SCOPRIRETE L'IMPORTANZA E L'UTILITÀ DI TALE OPERATO PER IL MERCATO E GLI UTENTI DELLA STRADA**

## ZERO MORTI SULLE STRADE UE ENTRO IL 2050: ANCHE LA SEGNALETICA STRADALE PUÒ FARE LA SUA PARTE

Nel mese di Ottobre, il Parlamento Europeo ha approvato una serie di proposte per rendere le strade dell'UE più sicure e raggiungere l'obiettivo di zero morti su strada entro il 2050.

Tra le proposte, ne segnaliamo in particolare due perché sono istanze su cui Assosegnaletica Anima Confindustria si batte da anni:

1. creare fondi nazionali per la sicurezza stradale, quali meccanismi per la riscossione delle ammende in base ai codici della strada dei singoli Paesi e per la redistribuzione dei fondi raccolti a favore della sicurezza stradale;
2. accelerare i lavori sulle specifiche UE per le prestazioni della segnaletica verticale e orizzontale al fine di gettare le basi per un livello più elevato di automazione dei veicoli; il Parlamento



1. Il Parlamento Europeo ha sottolineato l'importanza delle prestazioni della segnaletica orizzontale per l'efficacia dei sistemi di assistenza alla guida (photo credit: Andrea Baiguini)

ricorda l'importanza delle prestazioni della segnaletica verticale e orizzontale, compresa la loro collocazione, visibilità e retroriflettenza, in particolare per l'efficacia dei sistemi di assistenza alla guida, quali il sistema di adattamento intelligente della velocità e il sistema di assistenza al mantenimento della corsia; sottolinea l'importanza di utilizzare le infrastrutture per costruire strade autoesplicative e "self-enforcing" (progettate in modo tale da suscitare corrette percezioni e comportamenti da parte dei conducenti) e "che perdonano l'errore" (forgiving roads) per la sicurezza di tutti i partecipanti al traffico stradale, in particolare nelle zone pericolose o nelle zone con un numero significativo di utenti della strada vulnerabili.

Per approfondimenti, si rimanda alla lettura dei punti 4 e 8 della relazione sul quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 "Raccomandazioni sulle prossime tappe verso l'obiettivo "zero vittime"" pubblicato il 23 Marzo 2021 sul sito del Parlamento Europeo ([https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TRAN-PR-689693\\_IT.pdf](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TRAN-PR-689693_IT.pdf)).

Nella risoluzione approvata mercoledì 6 Ottobre 2021 (come riportato nel comunicato del Parlamento Europeo), i Deputati sottolineano che ogni anno circa 22.700 persone perdono la vita sulle strade dell'UE e circa 120.000 rimangono gravemente ferite. I progressi compiuti per ridurre il tasso di mortalità stradale si sono arrestati e, di conseguenza, l'obiettivo di dimezzare il numero delle vittime della strada tra il 2010 e il 2020 non è stato raggiunto (il numero di morti sulle strade è sceso del 36%). Secondo dati recenti, le strade più sicure si trovano in Svezia (18 morti per milione di abitanti) mentre la Romania (85 per milione) ha registrato il più alto tasso di mortalità nel 2020. La media UE era di 42 morti per milione di abitanti.

In Italia, il numero di morti per milione di abitanti nel 2020 è di 40, in calo del 25% rispetto all'anno precedente (53 per milione) e del 42% rispetto al 2010 (70 per milione). ■

<sup>(1)</sup> Association Manager di Assosegnaletica